



INVITO AL CINEMA

21^a EDIZIONE

HEREAFTER ("ALDILÀ") è un thriller soprannaturale che insegna qualcosa sulla vita confrontandosi con la morte, per comprendere meglio l'importanza della nostra fragile esistenza.

Marie (*Cécile de France*) è una giornalista francese che sperimenta uno stato di pre-morte durante lo tsunami del 2004 in Indonesia, e s'interroga sulla sua esperienza, decisa a capire meglio cosa le è accaduto. Marcus (*Frankie McLaren*) è un ragazzino inglese con un fratello gemello, Jason (*George McLaren*), investito da un'automobile, che cerca ostinatamente di entrare in contatto con il gemello scomparso. George (*Matt Damon*) è un sensitivo che ha il potere di entrare in contatto con i defunti ma è deciso a rifiutare quel dono e a conquistarsi un'esistenza finalmente normale. George ama i romanzi di Charles Dickens e sarà proprio un libro dello scrittore britannico a condurlo fino a Londra, dove vive Marcus e presenta un libro Marie. L'incontro sarà inevitabile: le loro vite verranno cambiate per sempre da ciò che credono esista, o debba esistere, nell'aldilà...

Scritto da Peter Morgan ("*The Queen*", "*Frost/Nixon*", ecc.), **HEREAFTER** cerca delle risposte al mistero dell'esistenza, alla sofferenza generata dalla morte delle persone che amiamo e alla speranza di riuscire a trovare comunque un conforto. Non si può vedere "oltre" le cose, senza finire prigionieri del dolore. Lo sanno bene George e Marie, protagonisti adulti di **HEREAFTER**, che hanno oscillato sulla soglia tra la vita e la morte, sperimentando la fine (e scampandola), per vivere al meglio i giorni che restano. **HEREAFTER** prende atto che la vita è un esperimento che ha un termine e si articola per questo al di qua e al di là del confine che separa la presenza dall'assenza, quella verificata (*Marie*), quella subita (*Marcus*), quella condivisa (*George*). Destini colpiti duramente e sconvolti ineluttabilmente dalla natura (lo tsunami in Indonesia), dalle tensioni sociali (gli attacchi terroristici a Londra), dalla fatalità (l'incidente stradale); destini che s'incontrano per un attimo (o per la vita) in un mutuo scambio di salvezza. Perché i personaggi di Eastwood hanno abbandonato da tempo la solitudine tipica dell'eroe americano, a favore di uno scambio che mette in campo più interlocutori e pretende il contrasto. Questo film non fa eccezione e prepara l'incontro tra lo sguardo di Marie (che ha visto), quello di George (che riesce a vedere) e quello del piccolo Marcus (che vuole andare a vedere). Facendosi in tre, l'autore mette lo spettatore al centro di qualcosa d'indefinibile, eppure familiare, come il dolore dell'esistere; produce punti di vista spiazzanti sul tema della morte e offre a Matt Damon l'occasione di impegnarsi nella migliore interpretazione della sua carriera. L'attore conquista l'emozione e la cognizione del dolore interpretando un sensitivo che ha delle visioni al solo contatto delle mani, una tristezza profonda piena di pietà e il desiderio di smettere di vedere il passato delle persone con cui entra in contatto, per immaginare il futuro (e il sapore) di un bacio...

Dopo quarant'anni di carriera e una pluripremiata esperienza come produttore, attore e autore jazz di colonne sonore, inclusa quella di questo film, il regista americano Clint Eastwood, l'autore di "*Gran Torino*" (2007), "*Million Dollar Baby*" (2004), "*Mystic River*" (2003) azzarda l'esplorazione della morte con la grazia del poeta, interroga e si interroga su questioni filosofiche e spirituali, contrapponendo alla debolezza del presente l'energia di un sentimento raccolto nel futuro.

HEREAFTER è stato presentato, in anteprima europea, al Torino Film Festival 2010.

HEREAFTER sarà proiettato **Giovedì 27 Ottobre**, nell'ambito della Rassegna cinematografica "*Invito al cinema*", ad Anzio, presso il cinema Astoria, agli orari: **18,00 - 20,15 - 22,30**.

(a cura del Cineclub "La Dolce Vita")